

Le nostre aziende ora guardano al futuro

Non si sono mai arrese durante il lockdown e molte hanno continuato l'attività. Tutti hanno pensato alla sicurezza dei dipendenti, trovando soluzioni per l'emergenza e poi per la fase 2. Dalla moda alla cosmetica, dal design ai gioielli, 6 storie di imprese pronte a ripartire alla grande

DI SABRINA BARBIERI

Un calcolo esatto ancora non c'è. Ma un sondaggio realizzato da Confindustria dice che i decreti governativi sul lockdown hanno diviso le imprese italiane quasi esattamente in tre parti: c'è chi è stato costretto a chiudere totalmente, chi ha avuto una sospensione parziale e chi ha potuto continuare l'attività. Per tutti la fase 1 è stata molto pesante. Per chi non sapeva quando ci sarebbe stata la ripartenza, ma anche per chi è rimasto aperto e ha dovuto riorganizzarsi fra tanti paletti imposti dalle esigenze di sicurezza, e mille difficoltà. Adesso la fase 2 è avviata. Si sono riaperte le porte di uffici, stabilimenti, laboratori, negozi. Le imprese finalmente respirano e con esse respira chi le guida. Abbiamo deciso di raccogliere l'esperienza di sei donne che occupano posti manageriali in aziende importanti e che non si sono mai date per vinte. Parola d'ordine: ottimismo. Ecco cosa ci hanno raccontato.

